

Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholders

Indice

SEZIONE I

Introduzione	2
1. Premessa	2
2. Obiettivi	3
3. Definizioni	3

SEZIONE II

Il rapporto continuativo della società con la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholders	6
4. Assemblea degli azionisti	6
5. Il sito internet della Società e gli altri canali social	6
6. Rapporti continuativi con media, istituzioni e comunità finanziaria	7
6.1 Interviste, incontri con la stampa e interventi del management a conferenze, convegni, corsi e convention	7
6.2 Rapporti con le istituzioni e la comunità finanziaria	7
6.3 Incontri con la comunità finanziaria	8

SEZIONE III

Il dialogo tra la società e la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholders	10
7. Engagement con la generalità degli Azionisti e degli Investitori	10
7.1 Gli argomenti di Engagement	10
7.2 Attori dell'Engagement	10
7.2.1 Gli Amministratori Responsabili	10
7.2.2 Il Punto di Contatto	11
7.3 Le procedure per lo svolgimento dell'Engagement	11
7.3.1 Richieste di Engagement	11
7.3.2 Valutazione preliminare da parte della Direzione IR in merito alle Richieste di Engagement	12
7.3.3 Valutazione da parte dell'Amministratore Responsabile in merito alle Richieste di Engagement	12
7.3.4 Inviti ad attività di Engagement da parte della Società anche one way o in modalità di ascolto	13
7.3.5 Le modalità di Engagement	13
7.3.6 Reportistica al Consiglio di Amministrazione	14
8. Engagement con gli altri stakeholders	14
8.1 Stakeholders Diretti e Indiretti	14
8.2 Engagement degli Stakeholders Diretti	15

SEZIONE IV

Disposizioni finali	17
9. Disposizioni comuni	17
10. Monitoraggio dell'implementazione della politica e revisione	17

SEZIONE I

Introduzione

I. Premessa

A partire dal 2020, Atlantia ha avviato un profondo percorso di rinnovamento e trasformazione, comunicando al mercato strategia, mission e valori: Sviluppo e sostenibilità, Continuità e innovazione, Valore e progresso, Diversità e inclusione, Individualità e comunità.

Atlantia ha sempre attribuito alla comunicazione continuativa e trasparente con la generalità degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholder grande importanza poiché, da un lato contribuisce a migliorare la loro comprensione delle strategie e dell'attività della Società e ad incentivarne l'impegno di lungo termine, e dall'altro permette alla Società di raccogliere elementi utili a indirizzare strategie, decisioni e piani d'azione.

In linea con la Direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 ("**Direttiva SHRD2**") Atlantia ritiene altresì che un maggiore coinvolgimento degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholders contribuisca a migliorare i risultati finanziari e non finanziari in coerenza con l'obiettivo primario di perseguire il successo sostenibile nel lungo termine. Atlantia, nel suo modello di crescita sostenibile, mira a creare valore aggiunto per tutti i suoi portatori di interesse, contribuendo anche alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs). Tale impegno si concretizza attraverso il contributo della Società al progresso economico, sociale e ambientale dei territori e delle comunità in cui opera attraverso:

- la **gestione etica e trasparente** delle proprie attività;
- la **promozione di diversità, ugualianza e inclusione** tramite rapporti professionali di qualità che garantiscono pari opportunità, senso di appartenenza, crescita e cura del benessere dell'individuo;
- l'investimento in **innovazione per il progresso tecnologico** al fine di contribuire a rendere la **mobilità sempre più efficiente, sicura, sostenibile, accessibile** e rispondente alle esigenze delle persone;
- la **cura dell'ambiente e delle sue risorse** contribuendo al contrasto al cambiamento climatico.



Il confronto, il dialogo e l'ascolto sono dunque un elemento cardine al fine del miglioramento continuo degli obiettivi e delle strategie attraverso la comprensione delle esigenze e delle richieste dei portatori di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia, su proposta del Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato e previo parere favorevole del Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance e del Comitato Sostenibilità, ha, pertanto, approvato la presente Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholders (la "**Politica**") in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, raccomandazione 3, del nuovo Codice di Corporate Governance adottato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. pubblicato in data 31 gennaio 2020 ("**Codice di Corporate Governance**"), al quale la Società ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2020.

La Politica tiene altresì conto di quanto previsto dalle *best practice* adottate in materia da parte degli Investitori Istituzionali e riflesse nei codici di *stewardship*.

La Politica è pubblicata sul sito internet della Società all'indirizzo www.atlantia.com.

2. Obiettivi

La Politica è volta ad instaurare e mantenere un rapporto costante e continuativo con gli Azionisti, gli Investitori e i principali Stakeholders della Società, attraverso modalità di ascolto attivo e di dialogo rispettose dei principi di correttezza e trasparenza, che contribuiscano a migliorare la comprensione delle reciproche prospettive e interessi legittimi, rafforzare il rapporto fiduciario tramite relazioni stabili e continuative e ad innalzare il livello di governance della Società, con l'obiettivo di favorire la creazione di valore nel lungo termine nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

La Politica è ispirata dai seguenti principi:

- **Responsabilità** nell'instaurare e mantenere relazioni di lungo termine basate su etica e integrità;
- **Trasparenza** tramite la condivisione di informazioni rilevanti, utili, veritiere, chiare e complete;
- **Ascolto** attivo basato su un dialogo diretto, costruttivo, rispettoso delle diversità, inclusivo e multiculturale;
- **Bilanciamento** delle aspettative dei portatori di interesse con la finalità di promuovere la collaborazione per il conseguimento dell'obiettivo di creazione di valore sostenibile nel lungo termine.

Alla luce di quanto sopra, la Sezione II della Politica descrive il rapporto continuativo tra la Società e la generalità degli Azionisti, gli Investitori e gli altri Stakeholders realizzato mediante i canali tradizionali; mentre la Sezione III regola le ulteriori attività di engagement concernenti il dialogo tra la Società e la generalità degli Azionisti, gli Investitori e gli altri Stakeholders, definendone gli argomenti, regolando le procedure e individuando i soggetti responsabili delle attività di engagement e gli altri soggetti coinvolti.

La Società promuove il dialogo con gli Azionisti, gli Investitori e gli altri Stakeholders come strumento di creazione di valore nel medio - lungo termine anche nelle società controllate.

La Politica intende quindi rappresentare anche un punto di riferimento cui - nel rispetto della specificità delle strutture di governo societario delle società interessate - possano ispirarsi le analoghe politiche eventualmente adottate in funzione della relativa capitalizzazione e dei relativi assetti proprietari, da parte di altre società del gruppo con azioni o obbligazioni quotate in mercati regolamentati, ovvero da parte di tutte le società del gruppo in relazione ai propri stakeholders.

3. Definizioni

In aggiunta alle definizioni contenute in altri articoli, i termini e le espressioni con lettera iniziale maiuscola utilizzati nella presente *Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e gli stakeholders* (la "**Politica**") hanno il significato a essi qui di seguito attribuito, essendo peraltro precisato che il medesimo significato vale sia al singolare, sia al plurale:

Amministratore Delegato: l'Amministratore Delegato della Società.

Atlantia o la **Società:** Atlantia S.p.A.

Azionisti: titolari delle azioni emesse dalla Società.

Azionisti Retail: i risparmiatori - anche imprese, società o altri enti - titolari di azioni emesse dalla Società che non sono qualificabili come investitori professionali.

CFO: il Chief Financial Officer competente, tra l'altro, per la gestione delle relazioni con le istituzioni creditizie, le agenzie finanziarie multilaterali, le agenzie di rating per le proprie attività di competenza, e l'amministrazione finanziaria.

Chief Strategy & Corporate Development Officer: il Direttore competente, tra l'altro, in coordinamento con il CFO, per la gestione delle relazioni con le agenzie di rating come individuato dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Codice Internal Dealing: il Codice di Comportamento Internal Dealing adottato dalla Società e disponibile sul sito internet alla sezione governance.

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione della Società.

Consulenti in materia di voto o proxy advisors: i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-*quater*, comma 1, lett. c), del TUF, e cioè i soggetti che analizzano, a titolo professionale e commerciale, le informazioni diffuse dalle società e, se del caso, altre informazioni riguardanti società europee con azioni quotate nei mercati regolamentati di uno Stato membro dell'Unione europea nell'ottica di informare gli investitori in relazione alle decisioni di voto fornendo ricerche, consigli o raccomandazioni di voto connessi all'esercizio dei diritti di voto.

Direzione Investor Relations o Direzione IR: la Direzione aziendale competente, tra l'altro, per la gestione delle relazioni con la comunità finanziaria (analisti finanziari, azionisti e investitori) e la comunicazione al mercato, come individuata dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Direzione General Counsel: la Direzione aziendale competente per la gestione degli affari legali e societari come individuata dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali: la direzione competente per la gestione delle relazioni esterne e degli affari istituzionali di Atlantia come individuata dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Direzione Sustainability: la direzione di Atlantia competente per le tematiche ESG come individuata dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Direzioni: le direzioni aziendali di Atlantia come individuate dall'organigramma *pro tempore* vigente.

Gestori di attivi o asset managers: i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-*quater*, comma 1, lett. a) del TUF e cioè: le Sgr, le Sicav e le Sicaf che gestiscono direttamente i propri patrimoni, e i soggetti autorizzati in Italia a prestare il servizio di cui all'art.1, comma 5, lettera d) del TUF.

Investitori: gli Azionisti della Società, compresi gli Azionisti Retail, i titolari di strumenti finanziari emessi da Atlantia, gli investitori ESG/SRI (Environmental, Social and Governance/ Socialy Responsible Investment), Investitori Istituzionali e i Gestori di Attivi. Ai fini della presente Politica la definizione include anche gli investitori potenziali e gli Operatori di Mercato.

Investitori Istituzionali: i soggetti individuati come tali ai sensi dell'art. 124-*quater*, comma 1, lett. b), del TUF e cioè: (i) le imprese di assicurazione o di riassicurazione come definite alle lettere u) e cc) del comma 1 dell'art. 1 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, incluse le sedi secondarie in Italia di imprese aventi sede legale in uno Stato terzo, autorizzate ad esercitare attività di assicurazione o di riassicurazione nei rami vita ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2, del medesimo decreto; (ii) i fondi pensione con almeno cento aderenti, che risultino iscritti all'albo tenuto dalla COVIP e che rientrino tra quelli di cui agli artt. 4, comma 1, e 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, ovvero tra quelli dell'art. 20 del medesimo decreto aventi soggettività giuridica.

Operatori di Mercato: congiuntamente, i Consulenti in materia di voto, gli analisti finanziari e le agenzie di rating.

Presidente: il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Procedura Informazione Societaria: Procedura Informazione Societaria al Mercato adottata dalla Società e disponibile sul sito internet alla sezione Governance.

Stakeholders: gli individui, le comunità o le organizzazioni che influiscono sulle operazioni di Atlantia o ne risultano direttamente o indirettamente coinvolti o influenzati, individuati dalla Società e con i quali intrattiene un dialogo.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.



SEZIONE II

Il rapporto continuativo della società con la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholders

4. Assemblea degli azionisti

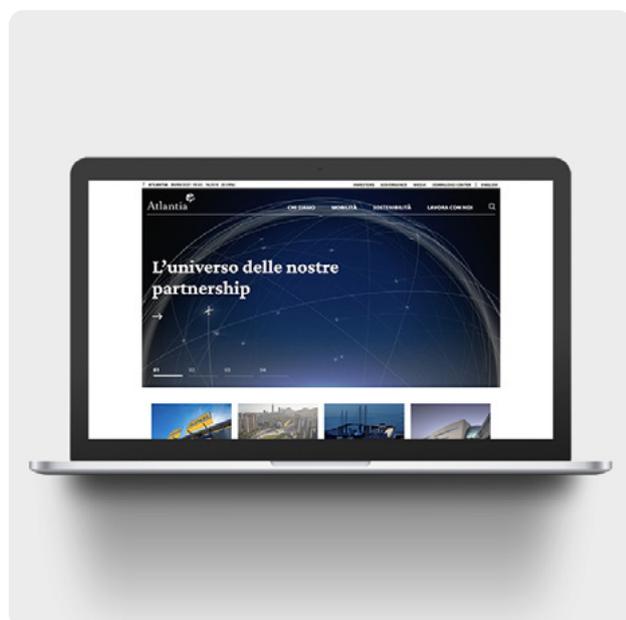
L'Assemblea rappresenta un'importante occasione di confronto tra gli Azionisti e il Consiglio di Amministrazione. Per assicurare il buon funzionamento delle riunioni assembleari e tutelare la libera partecipazione di coloro cui spetta il diritto di voto, la Società ha adottato il "Regolamento delle assemblee" che regola, *inter alia*, (i) l'intervento in assemblea; (ii) la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno; (iii) le modalità di intervento da parte dei soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto nonché di eventuali repliche rispetto alle risposte fornite dalla Società.

Il regolamento assembleare è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società, all'interno della sezione Governance, ove sono reperibili tutte le informazioni ai fini dell'esercizio dei diritti degli Azionisti in relazione agli eventi assembleari ed in particolare l'esercizio del diritto di voto in modo informato e consapevole.

La gestione dell'evento assembleare è curato dalla Direzione General Counsel.

5. Il sito internet della Società e gli altri canali social

Al fine di costituire un'efficace e trasparente canale di comunicazione continuativa con la generalità degli Azionisti, degli Investitori e degli altri Stakeholders, la Società ha istituito nel proprio sito internet un'apposita sezione denominata "Investors" all'interno della quale, in ossequio alle regole di trasparenza, simmetria e parità informativa, possono essere reperite le informazioni di carattere economico-finanziario-patrimoniale di maggiore interesse, quali bilanci, relazioni semestrali e informazioni finanziarie periodiche aggiuntive, i documenti relativi alle emissioni obbligazionarie di Atlantia, le informazioni di carattere non finanziario, integrate all'interno del bilancio, le presentazioni alla comunità finanziaria, l'andamento di borsa del titolo Atlantia, l'elenco degli analisti che svolgono ricerche sulla Società, ed il calendario finanziario della Società per l'anno in corso.



In aggiunta a quanto precede, in altre sezioni del sito internet, denominate "Sostenibilità", "Governance", "Chi Siamo" e "Media" sono disponibili ulteriori dati e documenti di interesse quali ad esempio:

- approccio di Atlantia alla creazione di valore sostenibile
- composizione degli organi sociali
- sistema di governance e documenti societari
- politica di remunerazione
- organizzazione e profilo del top management di Atlantia
- comunicati stampa.

Questi ultimi sono raggiungibili dalla homepage del sito tramite collegamento ad un'apposita sezione archivio e la funzionalità "cerca", che consente di effettuare ricerche per tipologia di documento.

Il sito è aggiornato a cura della Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali con il supporto delle Direzioni competenti per ciascuna area di interesse.

Inoltre, al fine di garantire un costante flusso informativo sulle più aggiornate notizie relative ad Atlantia e di sviluppare ulteriormente il dialogo, la Società è presente su alcuni canali social gestiti a cura della Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali.

6. Rapporti continuativi con media, istituzioni e comunità finanziaria

6.1 Interviste, incontri con la stampa e interventi del management a conferenze, convegni, corsi e convention

La Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali, con il supporto delle altre Direzioni di volta in volta competenti, gestisce i rapporti con i media e cura l'organizzazione di incontri con la stampa specializzata anche mediante interventi del management a conferenze, convegni, corsi e convention.

Tale attività è finalizzata a fornire in modo trasparente all'opinione pubblica interessata le strategie, le attività, le policy e i risultati della società.

Gli incontri avvengono nel rispetto della normativa in materia di Market Abuse secondo quanto previsto dalla Procedura Informazione Societaria (in particolare Sezione II.C, artt 3 e 5).

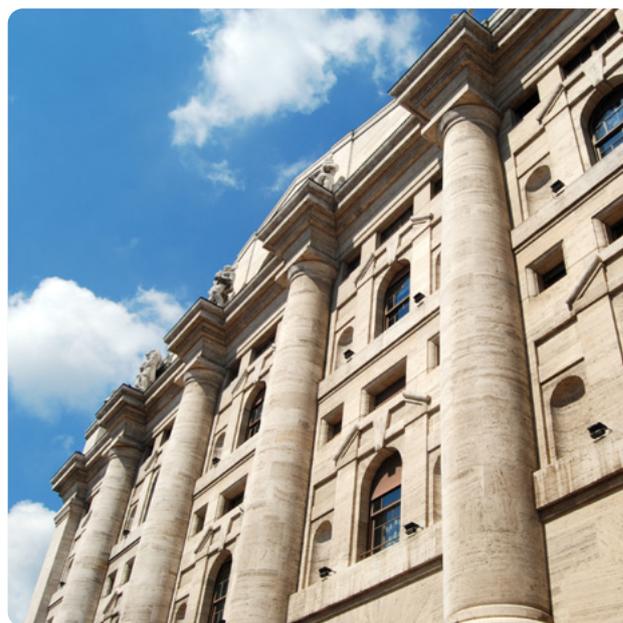
6.2 Rapporti con le istituzioni e la comunità finanziaria

Nel relazionarsi con le Istituzioni nazionali e sovranazionali competenti (i.e. istituzioni governative, autorità regolatorie, istituzioni comunitarie, assemblee rappresentative, istituzioni territoriali, istituzioni creditizie, agenzie e amministrazione finanziarie etc), Atlantia attua e favorisce una politica di "Responsible Lobbying", in linea con le best practice europee ed internazionali, improntata alla trasparenza ed in accordo ai principi e valori espressi dal Codice Etico e dalla Policy Anticorruzione del Gruppo.

Tali attività, non rientranti tra quelle di cui alla Sezione III, sono deputate a rappresentare in modo trasparente le strategie, le attività, le policy del Gruppo, ed a contribuire ad un processo di *decision making* pubblico informato e consapevole, in un'ottica di valorizzazione dell'interesse sia aziendale che generale. Tali attività, se poste in essere dalle Direzioni aziendali nell'ambito delle aree di responsabilità alle stesse assegnate, sono svolte in stretto coordinamento con la Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali, anche in funzione della trasparenza e della accountability verso terzi.

La Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali mantiene in via ordinaria rapporti costanti con tali istituzioni, anche in coordinamento con le deputate strutture delle società controllate per le tematiche di interesse trasversale. Qualora necessario, predispone e organizza incontri istituzionali con il top management di Atlantia e delle società controllate, ove coinvolte.

Il CFO e il Chief Strategy & Corporate Development Officer, per le aree di rispettiva competenza e con il supporto delle altre Direzioni di volta in volta coinvolte, gestiscono i rapporti con le istituzioni creditizie, le agenzie finanziarie multilaterali e le agenzie di rating e curano l'organizzazione di incontri, anche a mezzo di teleconferenza.



6.3 Incontri con la comunità finanziaria

La Direzione IR, con il supporto del CFO, della Direzione Sustainability per le materie ESG/SIR e delle altre Direzioni di volta in volta competenti o coinvolte, cura l'organizzazione di incontri, anche a mezzo teleconferenza, con la comunità finanziaria, quali:

- **conference call** con Investitori Istituzionali, Gestori di Attivi e altri Operatori di Mercato, in occasione della presentazione dei risultati economico-finanziari di periodo comunicati al mercato, ovvero in occasione dell'annuncio al mercato di operazioni o eventi di particolare rilievo;
- **incontri**, a cadenza annuale o infrannuale, con la comunità finanziaria (c.d. "Capital Markets Day") in occasione del quale il *top management* della Società presenta e illustra a Investitori Istituzionali, Gestori di Attivi e altri Operatori di Mercato l'aggiornamento del piano strategico della Società nel suo complesso o di una delle società parte del Gruppo;
- **roadshow**, in occasione dei quali il *top management* della Società presenta e illustra a Investitori Istituzionali, Gestori di Attivi e altri Operatori di Mercato, eventuali aggiornamenti del piano strategico della Società già comunicati, i dati economico-finanziari più recenti, eventuali operazioni straordinarie in corso.

La Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali cura gli aspetti mediatici di tali attività, qualora presenti, in stretto raccordo con la Direzione Investor Relations.

Inoltre, la Direzione IR interagisce su base continuativa con gli Investitori Istituzionali, i Gestori di Attivi e gli altri Operatori di Mercato, telefonicamente o via email o tramite incontri o teleconferenze, attraverso i recapiti indicati sul sito internet della Società, nella Sezione Investor Relations.

La Direzione Sustainability, in raccordo con la Direzione Investor Relations, gestisce i rapporti ordinari con gli Operatori di Mercato in materia ESG, quali soggetti deputati al rating ESG e consulenti di voto, curandone il dialogo continuativo.

Gli incontri con la comunità finanziaria regolati dal presente art. 6 avvengono nel rispetto della normativa in materia di Market Abuse secondo quanto previsto dalla Procedura Informazione Societaria (in particolare Sezione II.C, artt 3 e 5).



SEZIONE III

Il dialogo tra la società e la generalità degli azionisti, degli investitori e degli altri stakeholders

7. Engagement con la generalità degli Azionisti e degli Investitori

Fatto salvo quanto previsto dalla precedente Sezione II, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la presente Politica per assicurare che il dialogo che la Società intrattiene con la generalità degli Azionisti, degli Investitori e degli altri principali Stakeholders (“**Engagement**”) sia ispirato ai principi di correttezza e trasparenza e possa svolgersi nel rispetto della disciplina eurounitaria e nazionale in materia di Market Abuse, nonché in linea con le *best practice* internazionali.

7.1 Gli argomenti di Engagement

Gli argomenti in relazione ai quali la Società valuta se accettare o formulare proposte di Engagement riguardano le materie che ricadono nell’ambito della responsabilità del Consiglio di Amministrazione (anche se delegate) e/o dei suoi Comitati, secondo quanto indicato nel Codice di Corporate Governance (Raccomandazioni 1 e 2).

In particolare, gli argomenti di discussione oggetto di Engagement possono riguardare, di norma, questioni relative alle seguenti aree tematiche:

- a. trasparenza e comunicazione societaria nei confronti del mercato;
- b. sistema di governo societario e ad altri argomenti di *governance*, quali ad esempio: la composizione del Consiglio di Amministrazione, anche in termini di dimensione, requisiti di professionalità, indipendenza e *diversity*; l’istituzione, la composizione e le attribuzioni dei Comitati consiliari;
- c. piano per la successione dell’Amministratore Delegato e degli altri eventuali Amministratori esecutivi;
- d. politica di remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- e. generale andamento della gestione, bilancio e altri risultati di periodo;
- f. piano industriale, strategie della Società e perseguimento del successo sostenibile;
- g. operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società nonché ad eventuali operazioni con parti correlate;
- h. performance del titolo;
- i. politica sui dividendi;
- j. eventuali programmi di buy-back;
- k. performance ed iniziative in ambito sociale ed ambientale;
- l. sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

7.2 Attori dell’Engagement

7.2.1 Gli Amministratori Responsabili

Il Presidente e l’Amministratore Delegato sono individuati dal Consiglio di Amministrazione quali unici amministratori responsabili, ciascuno per le materie di competenza, della gestione dell’Engagement ai sensi della presente Politica (“**Amministratori Responsabili**”). Il Consiglio di Amministrazione, in base agli argomenti oggetto dell’Engagement e alle richieste pervenute, nonché in ipotesi di eventuali conflitti di interesse degli Amministratori Responsabili rispetto alle materie oggetto di Engagement, può individuare con apposita delibera altri amministratori responsabili della gestione dell’Engagement.

Le richieste di Engagement, di cui al successivo paragrafo 7.3.1, potranno pertanto essere rivolte, tramite il Punto di Contatto e secondo la procedura di cui al successivo 7.3.1 esclusivamente al Presidente o all'Amministratore Delegato in funzione dell'argomento oggetto di Engagement, salvo quanto previsto al successivo 7.3.1 lettera e) per l'Engagement one-way.

Gli Amministratori Responsabili, con il supporto della Direzione IR e delle Direzioni di volta in volta competenti, valutano con quali modalità svolgere il dialogo, nel rispetto delle procedure e dei criteri delineati nel presente articolo 7, e in considerazione dell'argomento oggetto di discussione, delle motivazioni dell'Engagement, delle specifiche richieste eventualmente formulate, delle caratteristiche dei possibili partecipanti e dell'interesse della Società.

Gli Amministratori Responsabili riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività di Engagement ai sensi del successivo art. 7.3.6 e possono coinvolgere il Consiglio di Amministrazione nelle decisioni di cui al successivo art. 7.3.3.

7.2.2 Il Punto di Contatto

La Direzione IR, individuata come punto di contatto ai fini della presente Politica, cura i rapporti con la generalità degli Azionisti e degli Investitori, raccoglie le richieste di Engagement, svolge una valutazione preliminare e ne informa tempestivamente gli Amministratori Responsabili secondo quanto indicato al successivo art. 7.3.2.

La Direzione IR, nello svolgimento dell'incarico di cui alla presente Politica, opera sotto il coordinamento degli Amministratori Responsabili.

7.3 Le procedure per lo svolgimento dell'Engagement

7.3.1 Richieste di Engagement

Qualora gli Azionisti o gli Investitori, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Società ai sensi della precedente Sezione II, ritengano di voler attivare forme di Engagement, ne fanno richiesta scritta alla Direzione IR, all'indirizzo email indicato nella sezione Investors del sito internet (la "Richiesta di Engagement").

La Richiesta di Engagement deve contenere:

- a. gli specifici temi di cui si propone la trattazione e una anticipazione dell'eventuale opinione/posizione rispetto al tema proposto;
- b. le ragioni per le quali si ritiene necessario attivare un dialogo diretto con la Società;
- c. le altre occasioni di Engagement a cui si è eventualmente partecipato in precedenza;
- d. le modalità con cui si intenderebbe svolgere l'Engagement come indicate al successivo art. 7.3.5. La modalità di Engagement specificata nella Richiesta non è in ogni caso vincolante per la Società e l'effettivo svolgimento del dialogo resta soggetto a quanto stabilito dagli Amministratori Responsabili ai sensi del successivo art. 7.3.5;
- e. per i soli casi di Engagement one-way gli Amministratori, diversi dagli Amministratori Responsabili, con i quali si intenderebbe attivare l'Engagement e le ragioni del loro coinvolgimento;
- f. i soggetti che intenderebbero partecipare all'Engagement, specificando il ruolo da questi ricoperto all'interno dell'organizzazione, e i relativi contatti.

Nel caso in cui, diversamente da quanto previsto dal paragrafo 7.2.1 della presente Politica, una Richiesta di Engagement dovesse essere rivolta direttamente a un componente del Consiglio di Amministrazione, questi ne informa prontamente gli Amministratori Responsabili affinché possano procedere ai sensi del successivo art. 7.3.3 confrontandosi, se del caso, anche direttamente con l'Amministratore che ha ricevuto la richiesta. Resta inteso che non saranno prese in considerazione Richieste di Engagement non coerenti con le finalità e i principi ispiratori della presente Politica.

7.3.2 Valutazione preliminare da parte della Direzione IR in merito alle Richieste di Engagement

La Direzione IR raccoglie le Richieste di Engagement e ne valuta preliminarmente la pertinenza sulla base degli argomenti indicati al precedente art. 7.1 con il supporto delle Direzioni competenti per materia.

Non saranno accolte le Richieste di Engagement non pertinenti gli argomenti sopra elencati.

Del mancato accoglimento viene data tempestiva informativa agli Amministratori Responsabili.

Nel condurre la valutazione, in caso di dubbi circa la pertinenza dell'oggetto della Richiesta di Engagement, la Direzione IR coinvolge gli Amministratori Responsabili.

Qualora invece la Richiesta di Engagement abbia ad oggetto questioni relative o connesse agli argomenti elencati al precedente art. 7.1, la Direzione IR la trasmette all'Amministratore Responsabile competente per materia ai fini della valutazione di cui al successivo art. 7.3.3.

7.3.3 Valutazione da parte dell'Amministratore Responsabile in merito alle Richieste di Engagement

L'Amministratore Responsabile competente per materia, con il supporto della Direzione IR e delle altre Direzioni coinvolte, una volta ricevute le Richieste di Engagement, decide se accoglierle o meno.

Nell'assumere tale decisione, l'Amministratore Responsabile tiene conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali ad esempio:

- a. le informazioni rese pubbliche dalla Società ai sensi della Sezione II;
- b. la precedente attivazione, sui medesimi argomenti, di altre forme di Engagement;
- c. il potenziale interesse dell'argomento da trattare per un vasto numero di Investitori anche in relazione a Investitori di un certo rilievo e/o con particolari caratteristiche e/o per il mercato, se del caso tenendo conto anche del numero di Richieste pervenute, anche in precedenza, sul medesimo argomento;
- d. le dimensioni e le caratteristiche degli Azionisti e degli Investitori interessati all'Engagement e/o le dimensioni e la natura del loro investimento;
- e. l'esito di precedenti votazioni assembleari;
- f. la presenza di eventuali politiche di voto o raccomandazioni di voto sfavorevoli alle proposte che il Consiglio di Amministrazione ha sottoposto o intende sottoporre all'Assemblea;
- g. le eventuali esperienze di attivismo maturate in capo agli Azionisti e/o Investitori interessati dalla Richiesta di Engagement e/o la presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;
- h. l'effettiva rilevanza dell'Engagement e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine;
- i. il prevedibile approccio degli Azionisti e/o Investitori rispetto alle materie oggetto di Engagement, anche tenuto conto delle politiche di impegno adottate dagli Investitori Istituzionali e dai Gestori di Attivi.

Nel caso in cui l'Amministratore Responsabile decida di rifiutare una Richiesta di Engagement, la Direzione IR comunica per iscritto ai soggetti richiedenti le ragioni del rifiuto, individuate in base ai criteri sopra elencati.

Qualora invece l'Amministratore Responsabile decida di accogliere una Richiesta di Engagement, la Direzione IR comunica per iscritto ai soggetti richiedenti l'accettazione della stessa, fornendo le informazioni richieste e/o indicando le attività di Engagement individuate dall'Amministratore Responsabile ai sensi del successivo art. 7.3.5.

Qualora lo ritenga necessario, o anche solo opportuno, l'Amministratore Responsabile, può richiedere il parere non vincolante del Comitato competente in materia e/o sottoporre le decisioni da assumere ai sensi del presente articolo al Consiglio di Amministrazione fermo restando quanto previsto al successivo art. 7.3.5 in relazione alle eventuali istanze ai sensi dell' art. 7.3.1. lettera e).

7.3.4 Inviti ad attività di Engagement da parte della Società anche one way o in modalità di ascolto

Anche in assenza di Richieste di Engagement, gli Amministratori Responsabili, con il supporto della Direzione IR ed eventualmente delle altre Direzioni di volta in volta competenti, può valutare di organizzare incontri di Engagement, anche in via telematica (“Invito di Engagement”) in relazione a tematiche di interesse per la Società. Nel formulare Inviti di Engagement, gli Amministratori Responsabili possono tener conto delle tematiche eventualmente oggetto di Richieste di Engagement.

I contatti con gli Azionisti e gli Investitori sono gestiti, per conto della Società, dalla Direzione IR secondo le modalità indicate al successivo art. 7.3.5.

Gli Amministratori Responsabili informano il Consiglio di Amministrazione degli Inviti di Engagement secondo quanto previsto dal successivo art. 7.3.6.

7.3.5 Le modalità di Engagement

In accoglimento di una Richiesta di Engagement o in occasione di un Invito di Engagement ai sensi dei precedenti artt. 7.3.3 e 7.3.4, ciascun Amministratore Responsabile, valuta e definisce altresì:

- a. le modalità di svolgimento dell’attività di Engagement (“one way” o “two-way”; bilaterale o collettivo, come di seguito specificato), le eventuali condizioni per la partecipazione, nonché le relative tempistiche;
- b. gli Amministratori e i rappresentanti del Management di Atlantia che, insieme agli Amministratori Responsabili, possono eventualmente partecipare all’attività di Engagement anche in funzione delle tematiche oggetto della Richiesta o dell’Invito;
- c. gli altri eventuali soggetti, interni o esterni alla Società, eventualmente chiamati a partecipare o ad assistere all’attività di Engagement, quali, a titolo meramente esemplificativo, i Direttori della Società o delle sue controllate (ove interessate dalla Richiesta di Engagement), eventuali consulenti esterni.

In considerazione dell’argomento oggetto dell’attività di Engagement e delle motivazioni, delle specifiche Richieste di Engagement eventualmente pervenute, delle caratteristiche dei possibili partecipanti, e dell’interesse della Società – in particolar modo con riferimento agli Inviti di Engagement – gli Amministratori Responsabili, con il supporto della Direzione IR e delle altre Direzioni di volta in volta competenti, possono stabilire di svolgere le attività di Engagement con modalità (i) “one way”, i.e., prevedendo che siano solo gli Azionisti e/o gli Investitori, a esporre la loro visione su specifiche questioni; oppure (ii) “two-way”, i.e., prevedendo un effettivo scambio di informazioni tra Azionisti e/o Investitori e la Società. Inoltre, le attività di Engagement possono avere natura “bilaterale” e coinvolgere un solo Azionista e/o Investitore ovvero “collettiva”, con la contemporanea partecipazione di più Azionisti e/o Investitori. Le specifiche modalità di tenuta delle attività di Engagement sono comunicate ai soggetti interessati via email a cura della Direzione IR in occasione del riscontro ad una Richiesta di Engagement o mediante Invito di Engagement.

La Direzione IR cura altresì i dettagli tecnici e organizzativi delle attività di Engagement.

Nel corso dello svolgimento delle attività di Engagement possono essere trattati esclusivamente i temi che siano stati previamente anticipati e concordati tra la Società e gli Azionisti e/o gli Investitori coinvolti. Nel caso in cui, durante un’attività di Engagement, un Azionista e/o un Investitore ponga temi o domande ulteriori rispetto a quelli anticipati e concordati, gli Amministratori Responsabili, nonché gli altri Amministratori eventualmente chiamati a prendere parte all’attività di Engagement, possono decidere di sospendere l’attività di Engagement, per effettuare le verifiche necessarie o anche solo opportune, ovvero di terminarla.

Qualora siano chiamati a partecipare alle attività di Engagement, gli Amministratori garantiscono il rispetto del generale principio di assenza di vincolo di mandato rispetto a coloro che hanno presentato la loro candidatura e/o votato la loro nomina. In ogni caso, tutti i soggetti coinvolti nelle attività di Engagement in rappresentanza della Società si astengono dal divulgare informazioni aventi natura rilevante o privilegiata, ai sensi della Procedura Informazione Societaria al Mercato, o comunque riservata. A tal fine, in occasione dell’organizzazione di attività di

Engagement, la Società può richiedere ai partecipanti la sottoscrizione di specifici accordi di riservatezza.

Nel caso di eventuali istanze ai sensi del precedente art. 7.3.1. lettera e) e fermo quanto previsto al paragrafo precedente, l'Amministratore Responsabile sottopone al primo Consiglio di Amministrazione utile la richiesta pervenuta con la propria proposta al Consiglio per la relativa deliberazione.

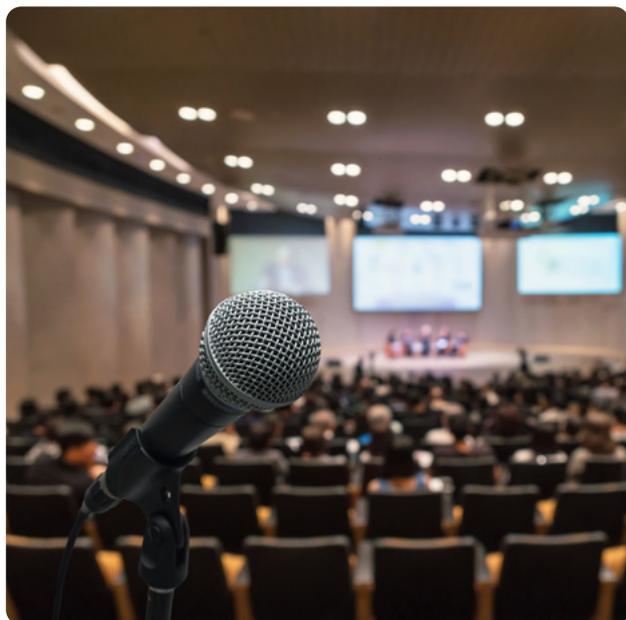
7.3.6 Reportistica al Consiglio di Amministrazione

Gli Amministratori Responsabili riferiscono al Consiglio di Amministrazione, circa le Richieste di Engagement pervenute e in merito a quelle eventualmente rigettate, nonché sugli eventuali Inviti di Engagement.

A tal fine gli Amministratori Responsabili, con il supporto della Direzione IR e/o delle altre Direzioni competenti, redigono resoconti sintetici ed esaustivi sulle attività di Engagement svolte, evidenziandone i contenuti significativi e i relativi possibili sviluppi.

Qualora il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o anche solo opportuno nell'interesse della Società e nell'ottica di favorire la trasparenza informativa, può decidere di mettere a disposizione del pubblico sul proprio sito internet le informazioni fornite nel corso dell'attività di Engagement, fermo il rispetto delle disposizioni normative vigenti e/o di eventuali accordi conclusi al riguardo con gli Azionisti e/o Investitori che abbiano inviato la Richiesta di Engagement nonché della Procedura Informazione Societaria.

8. Engagement con gli altri stakeholders



Atlantia è una holding strategica di partecipazioni e, conseguentemente, diversamente dalle proprie società controllate, non opera direttamente nell'ambito delle comunità territoriali e dei servizi/prodotti per i consumatori.

Ciò non di meno, Atlantia attribuisce al confronto e al dialogo con gli Stakeholders una funzione fondamentale al fine di raggiungere i propri obiettivi di crescita sostenibile e per l'elaborazione dei propri piani strategici di medio e lungo termine volti a offrire le migliori condizioni di accessibilità, sicurezza e compatibilità ambientale della mobilità di persone e merci, a mitigare gli impatti negativi e a massimizzare quelli positivi sui territori, con l'obiettivo di generare valore per le comunità locali e per tutti i soggetti lungo la catena del valore.

8.1 Stakeholders Diretti e Indiretti

Alla luce del precedente paragrafo, la catena di valore di Atlantia comprende numerosi Stakeholders che per la finalità della presente politica possono essere suddivisi in due macro categorie:

a. Stakeholders Diretti, ovvero:

- Dipendenti e organizzazioni sindacali
- Fornitori, business partners, collaboratori
- Media
- Società civile, Istituzioni nazionali e sovranazionali
- Centri di ricerca e università

b. Stakeholders Indiretti, ovvero:

- Clienti e associazioni di consumatori
- Autorità regolatorie
- Comunità locali e territoriali

8.2 Engagement degli Stakeholders Diretti

In via di prima applicazione della presente Politica, la Società intende prevedere e disciplinare forme di Engagement solo in relazione agli Stakeholders Diretti, fermo restando il supporto che la stessa potrà fornire alle società controllate in occasione di iniziative di dialogo da queste ultime avviate con gli Stakeholders Indiretti.

La Società individua gli Stakeholders Diretti da coinvolgere nelle attività di Engagement in modalità two-way o one way, a seguito di un'attenta valutazione della loro rilevanza, tenendo conto di diversi fattori, anche congiuntamente tra loro, quali ad esempio: disponibilità al dialogo e allo svolgimento di un confronto costruttivo e continuativo; fattori reputazionali; potenzialità di influenzare le attività della Società e/o di essere influenzati dall'attività della Società.

La puntuale individuazione degli Stakeholders rilevanti è affidata agli Amministratori Responsabili con il supporto della Direzione Sustainability, della Direzione Relazioni Esterne e Affari Istituzionali e delle altre Direzioni competenti.

Le attività di Engagement con gli Stakeholders Diretti sono organizzate in relazione agli argomenti e secondo le procedure previste al precedente art. 7, in quanto compatibili, fatte salve le ordinarie interlocuzioni con tali Stakeholders che contribuiscono su base regolare alla catena del valore della Società quali, a titolo esemplificativo, il mondo dei fornitori e altri business partners, dipendenti, collaboratori e loro rappresentanti, media, delle istituzioni, delle istituzioni creditizie, e le agenzie di rating, che si svolgono secondo quanto descritto al paragrafo 6 della presente Politica. Gli Amministratori Responsabili valuteranno, sulla base dei temi oggetto di Engagement, il coinvolgimento degli Stakeholders Indiretti nelle iniziative avviate nei confronti degli Stakeholders Diretti.

In base agli argomenti oggetto di Engagement, gli Amministratori Responsabili valutano altresì se coinvolgere gli Stakeholders, anche Indiretti, nelle attività di Engagement organizzate per gli Azionisti e/o gli Investitori.



Disposizioni finali

9. Disposizioni comuni

Tutte le attività di Engagement svolte dalla Società sono condotte nel pieno rispetto delle disposizioni normative vigenti, in particolare in materia di trasparenza informativa, parità di trattamento e Market Abuse, nonché delle procedure e delle norme operative adottate dalla Società, e in particolare della Procedura Informazione Societaria.

Di norma, le attività di Engagement disciplinate dalla presente Politica non si svolgono durante i Periodi di Blocco, come individuati ai sensi del Codice Internal Dealing.

In ogni caso, sono ammesse, anche durante i Periodi di Blocco, attività di Engagement funzionali alla partecipazione degli Azionisti e degli Investitori alle Assemblee della Società, o relative a informazioni pubbliche.

10. Monitoraggio dell'implementazione della politica e revisione

Il Consiglio di Amministrazione monitora e valuta l'implementazione della Politica e la sua adeguatezza nel tempo, con cadenza almeno annuale. Tale valutazione può essere effettuata nel corso della Board review con l'intento di individuare possibili aree di miglioramento della Politica, anche coinvolgendo i Comitati endoconsiliari competenti.

Il Consiglio di Amministrazione fornisce, inoltre, adeguata informativa in merito all'attuazione della Politica e agli argomenti più rilevanti discussi nel corso delle attività di Engagement nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, utilizzando a tal fine anche i resoconti di cui all'art. 7.3.6.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente, hanno facoltà di apportare alla Politica le modificazioni rese necessarie da mutamenti che dovessero intervenire nelle disposizioni normative e/o aziendali di riferimento, nonché nell'assetto organizzativo di Atlantia.

Delle eventuali modifiche sarà data informativa al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.